

Il ricorrente conclude che la Corte voglia:

condannare in solido i convenuti a versargli, in forza dell'articolo 215, paragrafo 2 del trattato CEE, 108 916 marchi tedeschi a titolo di risarcimento dei danni più il 7 % di interessi a decorrere dalla presentazione della domanda giudiziale.

Mezzi e principali argomenti:

Corrispondono a quelli della causa C-37/90 ⁽¹⁾.

Si chiede il risarcimento dei danni per un ammontare da 0,325 a 0,426 marchi tedeschi per chilogrammo per le mancate vendite di latte negli esercizi finanziari che vanno dal 1985/1986 al 1988/1989, senza tener conto della limitazione al 60% prevista dal regolamento (CEE) n. 764/89 ⁽²⁾, nonché il risarcimento dei mancati interessi.

⁽¹⁾ GU n. C 71 del 21. 3. 1990, pag. 9.

⁽²⁾ GU n. L 84 del 29. 3. 1989, pag. 2.

Ricorso dell'agricoltore Bernhard Große-Bochtrup contro il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee, presentato il 9 maggio 1990

(Causa C-135/90)

(90/C 178/25)

Il 9 maggio 1990, l'agricoltore Bernhard Große-Bochtrup, residente in 4710 Lüdinghausen, rappresentato ed assistito dagli avvocati Bernd Meisterernst, Mechtild Düsing e Dietrich Manstetten, Geiststrasse 2, Münster D-4400, con domicilio eletto in 1212 Lussemburgo nello studio degli avvocati Lambert Dupong e Konsbruck, 14A, rue de Bains, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che la Corte voglia:

condannare in solido i convenuti a versargli, in forza dell'articolo 215, paragrafo 2 del trattato CEE, 126 530 marchi tedeschi a titolo di risarcimento dei danni più il 7 % di interessi a decorrere dalla presentazione della domanda giudiziale.

Mezzi e principali argomenti:

Corrispondono a quelli dedotti nella causa C-37/90 ⁽¹⁾.

Vengono lamentati un lucro cessante per le consegne di latte non effettuate nelle stagioni 1985/1986 - 1988/1989, secondo il calcolo di un perito privato, nonché interessi passivi.

⁽¹⁾ GU n. C 71 del 21. 3. 1990, pag. 9.

Ricorso della coltivatrice Josefine Pfender contro il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee, presentato il 9 maggio 1990

(Causa C-136/90)

(90/C 178/26)

Il 9 maggio 1990, la coltivatrice Josefine Pfender, residente in 7950 Biberach, rappresentata ed assistita dagli avv.ti

Bernd Meisterernst, Mechtild Düsing e Dietrich Manstetten, Geiststrasse 2, D-4400 Münster, con domicilio eletto in 1212 Lussemburgo presso gli avv.ti Lambert Dupong e Konsbruck, 14A, rue de Bains, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

condannare in solido i convenuti a versarle, in forza dell'articolo 215, paragrafo 2 del trattato CEE, 72 141 marchi tedeschi a titolo di risarcimento dei danni più il 7 % di interessi a decorrere dalla presentazione della domanda giudiziale.

Mezzi e principali argomenti:

Corrispondono a quelli della causa C-37/90 ⁽¹⁾.

Si chiede il risarcimento dei danni per un ammontare di 0,30 marchi tedeschi per chilogrammo per le mancate vendite di latte nel periodo 3 novembre 1985 - 27 luglio 1989, senza tener conto della limitazione al 60% prevista dal regolamento (CEE) n. 764/89 ⁽²⁾, nonché il risarcimento dei mancati interessi.

⁽¹⁾ GU n. C 71 del 21. 3. 1990, pag. 9.

⁽²⁾ GU n. L 84 del 29. 3. 1989, pag. 2.

Ricorso dell'agricoltore Richard Müller contro il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee, presentato il 9 maggio 1990

(Causa C-137/90)

(90/C 178/27)

Il 9 maggio 1990, l'agricoltore Richard Müller, residente in 8532 Bad Windsheim, rappresentato ed assistito dagli avv.ti Bernd Meisterernst, Mechtild Düsing e Dietrich Manstetten, Geiststrasse 2, D-4400 Münster, con domicilio eletto in 1212 Lussemburgo presso gli avv.ti Lambert Dupong e Konsbruck, 14A, rue de Bains, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che la Corte voglia:

condannare in solido i convenuti a versargli, in forza dell'articolo 215, paragrafo 2 del trattato CEE, 82 834 marchi tedeschi a titolo di risarcimento dei danni più il 7 % di interessi a decorrere dalla presentazione della domanda giudiziale.

Mezzi e principali argomenti:

Corrispondono a quelli della causa C-37/90 ⁽¹⁾.

Si chiede il risarcimento dei danni per un ammontare di 0,30 marchi tedeschi per chilogrammo per le mancate vendite di latte nel periodo 1° maggio 1984 - 7 novembre 1989, senza tener conto della limitazione al 60% prevista dal regolamento (CEE) n. 764/89 ⁽²⁾, nonché il risarcimento dei mancati interessi.

⁽¹⁾ GU n. C 71 del 21. 3. 1990, pag. 9.

⁽²⁾ GU n. L 84 del 29. 3. 1989, pag. 2.